

COMUNE DI OLBIA
Provincia Gallura – Nord-Est Sardegna
UNITÀ ORGANIZZATIVA RICERCA E STUDIO

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'attivazione di un percorso di co-progettazione ai sensi dell'Art. 55 del D.lgs. 117/2017 nell'ambito della realizzazione delle attività e delle azioni previste dalla scheda Progetto “Olbia Città di Cultura e Inclusione Sociale Attiva” OL5.4.8.1a CUP F99I23000910006, e dalla Scheda Progetto “Design for All: Olbia Città Accessibile” OL6.4.6.1c CUP F97D23000150006

INDICE

ART. 1	INQUADRAMENTO GENERALE DEL PROGETTO	3
ART. 2	PREMESSA	4
2.1	QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO.....	4
ART. 3	INFORMAZIONI GENERALI - DEFINIZIONI	7
3.1	DEFINIZIONI.....	7
ART. 4	RUOLO DEL COMUNE DI OLBIA	8
ART. 5	PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE	8
ART. 6	DURATA E RICORSIVITÀ DELLA COPROGETTAZIONE	9
ART. 7	SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE	10
7.1	RAGGRUPPAMENTO	10
ART. 8	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	11
8.1	REQUISITI GENERALI DI AFFIDABILITÀ MORALE	11
8.2	REQUISITI SPECIALI	12
8.3	REQUISITI DEL PERSONALE	12
ART. 9	DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE - REQUISITI	12
9.1	CLAUSOLA SOCIALE.....	13
ART. 10	RISORSE	14
10.1	SPESE AMMISSIBILI.....	14
10.2	RENDICONTAZIONE	15
ART. 11	MODALITÀ E FASI DEL PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA	15
11.1	FASE A	15
11.2	FASE B.....	16
11.3	FASE C	17
ART. 12	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	17
12.1	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	17
12.2	PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE E IL RELATIVO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	18
12.3	CURRICULUM VITAE DI CIASCUNA UNITÀ DI PERSONALE IMPIEGATA	18
12.4	DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA	18
ART. 13	CAUSE DI ESCLUSIONE.....	19
ART. 14	REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE.....	20
ART. 15	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI	20
ART. 16	CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA.....	21
ART. 17	STIPULA DEL CONTRATTO (CONVENZIONE)	22
ART. 18	PUBBLICITÀ DELLA PROCEDURA	22
ART. 19	AVVERTENZE	22
ART. 20	INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	22
ART. 21	QUESITI E CHIARIMENTI	24

ART. 1 INQUADRAMENTO GENERALE DEL PROGETTO

Il Comune di Olbia ha sottoscritto in data 22.05.2023 un protocollo d'intesa con l'Autorità di Gestione – Agenzia per la Coesione Territoriale – Presidenza del Consiglio dei Ministri - finalizzato ad avviare una collaborazione per l'attuazione delle azioni previste nell'ambito delle Priorità 5 e 6 dedicate alle città medie RMS, all'interno del Programma Operativo Nazionale "PN METRO plus e città medie Sud 2021 2027" e che la dotazione finanziaria massima destinata a codesto Ente è di euro 7.872.500,00, così suddivisa: euro 2.236.232,00 FESR ed euro 5.636.268,00 FSE+.

In tale ambito il Comune di Olbia ha presentato all'Autorità la Scheda Progetto "Olbia Città di Cultura e Inclusione Sociale Attiva" OL5.4.8.1a CUP F99I23000910006, la Scheda Progetto "Olbia, la Città Teatro" OL6.4.6.1a CUP F92F23000930006, la Scheda Progetto "Design for All: Olbia Città Accessibile" OL6.4.6.1c CUP F97D23000150006, la Scheda progetto "Archè Olbia for All" OL6.4.6.1b, CUP F92F23000940006.

Successivamente con Decreto dell'Autorità di gestione numero DPC-U5-027/2025 del 22/5/2025 le schede di cui sopra sono state definitivamente ammesse a finanziamento.

Infine, il Comune di Olbia ha sottoscritto nel luglio 2025 apposita convenzione, riferimento DPCOE-0016272-P- 22/07/2025, con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle schede di cui sopra.

All'interno della scheda Progetto "Olbia Città di Cultura e Inclusione Sociale Attiva" OL5.4.8.1a CUP F99I23000910006, e della Scheda Progetto "Design for All: Olbia Città Accessibile" OL6.4.6.1c CUP F97D23000150006 sono previste espressamente attività legate all'inclusione sociale attiva, alla promozione della cultura rivolte sia alla comunità locale che ai turisti, da svolgersi attraverso la co-progettazione assieme a soggetti del terzo settore, secondo le indicazioni previste dal Codice del terzo Settore.

La scelta dell'amministrazione comunale di Olbia di promuovere una sola manifestazione di interesse alla co-progettazione malgrado vi siano due CUP diversi è stata assunta sulla base delle seguenti motivazioni:

1. **unità sostanziale del bisogno e integrazione degli interventi.**

I due ambiti progettuali, pur finanziati separatamente, insistono sul medesimo contesto territoriale/utenza e rispondono a bisogni tra loro interdipendenti; una procedura unica consente una **lettura integrata dei bisogni** e una progettazione coerente delle azioni;

2. **coerenza con la logica dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore.**

La co-progettazione è finalizzata alla definizione e realizzazione di progetti di intervento per soddisfare bisogni definiti, mediante coinvolgimento attivo degli ETS. Quando i bisogni e le soluzioni sono "a sistema", non definire un'unica procedura porterebbe alla frammentazione in due procedimenti separati con il rischio di indebolire la qualità dell'esito;

3. **efficacia amministrativa e riduzione di duplicazioni.**

Un unico procedimento evita la duplicazione di avvisi, commissioni, incontri e verbali; riduce gli oneri per l'amministrazione e per gli ETS partecipanti, migliorando **economicità ed**

efficienza dell'azione amministrativa (principi generali ex L. 241/1990, richiamati anche nel quadro dell'art. 55 Codice del Terzo Settore;

4. **unicità della governance e migliore coordinamento attuativo.**

Un partenariato costruito in un unico tavolo facilita l'allineamento tra azioni, indicatori e presa in carico, riducendo rischi di sovrapposizioni o evidenti carenti nell'erogazione dei servizi;

5. **comparabilità e trasparenza della selezione.**

Un'unica procedura consente una valutazione comparativa più solida di competenze, capacità di rete e proposta metodologica, fermo restando che **budget e rendicontazione restano separati per CUP** (imputazione analitica dei costi e tracciabilità);

6. **separazione contabile garantita.**

La procedura unica è compatibile con la presenza di due CUP perché l'atto/accordo che verrà stipulato con il singolo ETS o il raggruppamento selezionato, oppure con gli ETS aderenti al progetto esecutivo unitario elaborato nella modalità plurale di cui all'art. 11, prevedrà:

- quadri economici distinti;
- regole di imputazione, monitoraggio e rendicontazione separate, come richiesto dai sistemi di monitoraggio.

ART. 2 PREMESSA

In attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di realizzare un partenariato con il Terzo Settore nell'ambito degli istituti dell'Amministrazione condivisa, con il presente avviso, il Comune di Olbia attiva un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, e del D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore", finalizzato alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione delle azioni previste dalle schede progetto già menzionate.

L'amministrazione condivisa è un modello di amministrazione fondato sulla collaborazione con gli enti del Terzo Settore ai quali il Decreto Lgs. 117/2017 riconosce una specifica attitudine a partecipare, insieme ai soggetti pubblici, alla realizzazione dell'interesse generale e prevede che entrambi (ente pubblico e ETS) concorrano alla realizzazione del progetto apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

Nell'ambito della presente co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore che concorrono alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi insieme al Comune di Olbia, apportano anche proprie risorse materiali, immateriali, economiche.

2.1 Quadro normativo e programmatico di riferimento

I principali elementi del quadro normativo di riferimento sono:

- art. 118 della Costituzione, prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, che recita: “*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia*”, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, che è ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali: “*Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata*”;
- art. 5, commi 2 e 3, della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano agli Enti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- regolamento FSE + 2021-2027 UE 2021/1057 che definisce obiettivi e ambiti di applicazione del Fondo Sociale Europeo Plus;
- decreto n. 72 del 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del Dlgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- Regolamento (UE) 2021/1058, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, che definisce obiettivi e ambiti di applicazione del FESR 2021-2027;
- art. 6 (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore) del D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo Codice Appalti” che prevede, al comma 1, che “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli Enti del Terzo Settore di cui al Codice del Terzo Settore, decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII di cui al citato D. Lgs n. 117 del 2017;
- D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII “Dei rapporti con gli enti pubblici”, all’art. 55 comma 1: “*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto*

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- Convenzione fra Comune di Olbia e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud sottoscritta nel luglio 2025 (riferimento DPCOE0016272-P- 22/07/2025).
- Decreto del Sindaco n. 20 del 06/07/2026 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim del Settore Unità Organizzativa di Ricerca e Studio del Comune di Olbia al Dott. Lorenzo Orrù, Dirigente del Settore Finanze e Personale dell'ente;
- Decreto n. 22 del 08/07/2026 che, al fine di dare continuità all'azione amministrativa, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e tenendo conto delle specifiche competenze, delle attitudini e alle capacità professionali, assegna alla Dirigente del Settore Servizi alla Persona delle funzioni di programmazione, gestione, coordinamento ed espletamento di tutte le attività amministrative finalizzate alla corretta attuazione, quale soggetto beneficiario, dell'Operazione “Olbia città di cultura e inclusione sociale attiva” - Scheda Progetto OLB5.4.8.1.a, CUP F99I23000910006, Fondo FSE+, Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.8 a valere sul PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 finanziata con Fondi FSE+;
- Delibera di Giunta Comunale n.5548 del 23/07/2026 trasferimento in capo al settore Servizi alla Persona del capitolo di spesa n. 74549, avente ad oggetto “OLBIA CITTÀ DI CULTURA E INCL. SOC.ATTIVA - PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 21-27 FSE CUP F99I23000910006 ACQUISTI E.1719”;
- Determinazione n. 1740 del 29/07/2026 recante oggetto “Pn Metro Plus e Città Medie Sud 2021 2027 - “Olbia Città di Cultura e Inclusione Sociale Attiva” - Scheda Progetto Olb5.4.8.1.A, Cup F99i23000910006, Fondo Fse+, Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.8_ Nomina Rup e Gruppo di Lavoro Multidisciplinare (GDL).
- Determinazione n.1757 del 30/07/2026 recante oggetto” PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021 2027 - AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE AZIONI PREVISTE DALLA SCHEDA PROGETTO “OLBIA CITTÀ DI CULTURA E INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA” OL5.4.8.1A CUP F99I23000910006, E DALLA SCHEDA PROGETTO “DESIGN FOR ALL: OLBIA CITTÀ ACCESSIBILE” OL6.4.6.1C CUP F97D23000150006_APPROVAZIONE AVVISO E MODULISTICA

Tutto ciò premesso, il Comune di Olbia nell'ambito delle sue funzioni relative alla gestione delle risorse PN Metro Plus 2021-2027

AVVIA UNA PROCEDURA COMPARATIVA

per l'individuazione Enti del Terzo Settore

in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, disponibili alla co-progettazione e alla successiva realizzazione e gestione degli interventi, mediante compartecipazione con proprie risorse.

All'esito della verifica delle candidature e della valutazione delle proposte preliminari, il Comune potrà selezionare un solo ETS o raggruppamento, individuato nel primo classificato tra i candidati idonei, oppure invitare alla co-progettazione tutti i candidati idonei. Sono idonei i candidati ammessi alla procedura che conseguano almeno 60/100 complessivi e almeno 15/25 sul criterio D dell'art. 15. La scelta avviene con provvedimento motivato secondo i criteri e le modalità dell'art. 11.1.

Nel caso di partecipazione di più candidati, il percorso è finalizzato alla costruzione di un unico progetto esecutivo condiviso, nel rispetto del quadro finanziario complessivo dell'art. 10.

ART. 3 INFORMAZIONI GENERALI - DEFINIZIONI

COMUNE DI OLBIA - amministrazione procedente

PEC: protocollo@pec.comuneolbia.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Giuseppina Biosa

Per informazioni: giuseppina.biosa@comune.olbia.ot.it / 078952039

Oggetto: "PN METRO Città Medie Sud – Città di Olbia_Avvviso "Design for All""

3.1 Definizioni

Nell'ambito del procedimento di cui al presente Avviso:

- per "candidato" si intende l'ETS singolo o il raggruppamento di ETS che presenta una candidatura e una proposta preliminare unitaria;
- per "candidato idoneo" si intende il candidato in possesso dei requisiti di ammissione che raggiunge entrambe le soglie dell'art. 15;
- per "partecipante alla co-progettazione" si intende il candidato invitato alla fase B secondo la modalità individuata ai sensi dell'art. 11.1. Nel caso di raggruppamento partecipano i suoi componenti secondo le regole di rappresentanza previste dal presente Avviso;
- per "partner attuatore" si intende l'ETS che, all'esito positivo della co-progettazione, aderisce al progetto esecutivo approvato e assume gli obblighi stabiliti dalla convenzione, in forma singola o quale componente di un raggruppamento;
- l'insieme degli Enti del Terzo Settore che, all'esito della co-progettazione, aderiscono al progetto esecutivo definitivo approvato dall'Amministrazione e ne assumono l'attuazione secondo le attività, le responsabilità e le risorse definite nel progetto e nella convenzione. Qualora gli enti attuatori siano più di uno, essi sono tenuti, prima della sottoscrizione della convenzione, a formalizzare il partenariato in un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), mediante costituzione o adeguamento di un raggruppamento già costituito, con individuazione di un unico capofila e conferimento del relativo mandato di rappresentanza. Tale obbligo si applica anche quando gli enti attuatori provengano da candidature distinte ammesse alla co-progettazione. L'atto costitutivo disciplina i compiti dei componenti, le rispettive responsabilità e i rapporti amministrativi e finanziari, in coerenza con il progetto approvato e con la convenzione. La sola ammissione al tavolo di co-progettazione non comporta l'acquisizione della qualità di attuatore né il diritto all'attribuzione di risorse;
- per "amministrazione procedente" si intende il Comune di Olbia.

ART. 4 RUOLO DEL COMUNE DI OLBIA

Il Comune di Olbia:

- cura il coordinamento generale con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e gli obiettivi dichiarati nelle Schede progetto approvate dalla Presidenza – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud e nel Progetto di massima, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- assicura la visione strategica e la governance territoriale;
- coordina i servizi e gli interventi tramite i propri referenti;
- verifica la qualità dei servizi e degli interventi;
- propone e gestisce il percorso di co-progettazione e di monitoraggio, sulla base del quale avvia le fasi di riprogettazione iterativa.

ART. 5 PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE

In conformità alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), il procedimento di co-progettazione prevede la definizione di un progetto preliminare da parte del candidato a partner e di un progetto definitivo esecutivo da parte del tavolo di lavoro previsto dalla co-progettazione, nonché la realizzazione e la gestione di interventi e servizi da attuarsi in termini di partenariato tra il Comune di Olbia e il soggetto a questo scopo individuato, con la messa in comune di risorse.

La co-progettazione si connota, dunque, come uno strumento collaborativo per la coproduzione di servizi e interventi specifici delle schede progetto.

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà in più sessioni (c.d. *tavoli*) necessarie alla definizione di un progetto condiviso fra ETS individuati e Comune di Olbia.

Il progetto condiviso si sostanzierà in:

- 1) un progetto esecutivo;
- 2) un piano economico dettagliato delle spese ammissibili a rimborso secondo i principi di cui all'art. 12 della Legge 241/1990.

Ogni partecipante garantisce la continuità della propria rappresentanza alle sessioni, mediante un referente stabile e un eventuale sostituto formalmente delegato. Per ciascun raggruppamento sono individuati il referente del capofila e i referenti dei componenti; le convocazioni precisano la partecipazione richiesta alle sessioni plenarie e a quelle tematiche, assicurando il coinvolgimento di tutti gli ETS interessati.

Il limite di sei componenti secondo quanto previsto dall'Avviso, si applica a ciascuna candidatura associata e non al numero complessivo degli ETS ammessi al tavolo plurale o aderenti alla convenzione plurilaterale.

Il ricorso allo strumento della coprogettazione, previsto dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 è motivato dalle seguenti esigenze:

- complessità sociale e multidimensionalità degli interventi:
 - eterogeneità dei destinatari (NEET, persone con disabilità, soggetti fragili, giovani laureati) che richiede percorsi fortemente personalizzati;
 - necessità di integrare dimensioni formativa, sociale, lavorativa e ambientale con approccio sistemico;
 - impossibilità di standardizzare gli interventi secondo la logica degli appalti tradizionali;
- innovatività e non standardizzabilità delle soluzioni:
 - il Design for All applicato ai contesti naturalistici è ambito sperimentale che richiede co-costruzione di soluzioni adattate;
 - necessità di integrare gli interventi infrastrutturali previsti (fondi FESR) dalla scheda progetto “Design for All: Olbia Città Accessibile” OL6.4.6.1c FESR con azioni sociali definendo congiuntamente requisiti e modalità;
 - necessità di sperimentazione di nuove figure professionali (guide naturalistiche inclusive, operatori accessibilità ambientale) individuando percorsi formativi consolidati;
- valore aggiunto del radicamento territoriale degli ETS:
 - conoscenza profonda dei bisogni locali e delle dinamiche sociali del territorio; ○ relazioni di fiducia con i target vulnerabili che facilitano coinvolgimento e riducono abbandoni;
 - reti consolidate con servizi dell’Amministrazione comunale, centri impiego, operatori economici e altre organizzazioni;
 - esperienza diretta in accompagnamento outdoor e valorizzazione patrimonio naturalistico;
- integrazione tra competenze pubbliche e capacità operative del Terzo Settore:
 - gli ETS apportano competenze relative all’inclusione sociale, prossimità ai destinatari, flessibilità operativa, competenze specialistiche e capacità di attivazione comunitaria;
 - la coprogettazione crea sinergia tra questi apporti complementari.

ART. 6 DURATA E RICORSIVITÀ DELLA COPROGETTAZIONE

La Convenzione che verrà stipulata al termine della presente co-progettazione, in seguito alla definizione del progetto esecutivo, decorrerà dal giorno della stipula con termine il 31/12/2028, salvo proroghe.

Durante la vigenza della convenzione, il Comune potrà riaprire la co-progettazione con i partner attuatori per rimodulare gli interventi in relazione ai bisogni emersi e alle risorse disponibili. La riattivazione potrà essere proposta anche da uno o più partner. Eventuali ulteriori finanziamenti potranno essere utilizzati nell’ambito del partenariato soltanto nel rispetto dei vincoli del Programma, dell’oggetto e delle caratteristiche essenziali della procedura; per ampliamenti sostanzialmente nuovi sarà valutata l’attivazione di una nuova evidenza pubblica. Le modifiche saranno motivate e formalizzate negli atti pertinenti.

ART. 7 SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Sono ammessi alla selezione tutti gli Enti del Terzo Settore che – singoli o in raggruppamento di massimo sei soggetti (n.6) - siano interessati a collaborare con il Comune di Olbia per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi nel progetto di massima, compresa l'esecuzione e la gestione degli interventi e servizi richiesti.

Per Enti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

In caso di raggruppamento il requisito dell'iscrizione deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

7.1 Raggruppamento

Gli Enti del Terzo Settore possono presentare candidatura in forma singola oppure in raggruppamento già costituito o da costituire, composto da un massimo di sei ETS. Ciascun componente del raggruppamento deve possedere i requisiti richiesti dal presente Avviso secondo le disposizioni dell'art. 8.

In caso di raggruppamento già costituito, alla candidatura deve essere allegato l'atto costitutivo, recante l'individuazione del capofila e il relativo mandato di rappresentanza. In caso di raggruppamento da costituire, la candidatura deve essere sottoscritta da tutti i componenti e contenere l'indicazione del capofila designato e l'impegno alla successiva formalizzazione.

Tutti i candidati, singoli o raggruppati, devono inoltre dichiarare sin dalla presentazione della domanda il proprio impegno, qualora aderiscano al progetto esecutivo definitivo in qualità di attuatori insieme ad altri ETS, a costituire un'unica Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o ad adeguare un raggruppamento già costituito. La sola ammissione al tavolo di co-progettazione non determina l'obbligo di costituire l'ATS, che sorge con l'adesione al progetto esecutivo definitivo in qualità di attuatore.

Qualora il partenariato attuatore comprenda ETS provenienti da più candidature, l'ATS finale riunisce i singoli enti che assumono l'attuazione del progetto, compresi quelli appartenenti ai raggruppamenti candidati, e individua un unico capofila. Il limite di sei componenti si applica esclusivamente a ciascun raggruppamento candidato e non all'ATS finale risultante dall'integrazione di più candidature ammesse alla co-progettazione.

L'ATS è formalizzata mediante scrittura privata autenticata, con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila. L'atto disciplina le attività e le responsabilità dei componenti, i rispettivi apporti e budget, le modalità di coordinamento, i rapporti amministrativi e finanziari e gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione, in coerenza con il progetto esecutivo definitivo e con la convenzione. Il capofila assicura il coordinamento complessivo e cura i rapporti con il Comune, ferma restando la responsabilità di ciascun componente per gli obblighi assunti.

La costituzione o l'adeguamento dell'ATS deve essere perfezionato entro dieci giorni dalla comunicazione dell'approvazione del progetto esecutivo definitivo e comunque almeno cinque giorni prima della data fissata per la sottoscrizione della convenzione. Il Comune stabilisce la data di stipula in modo da consentire il rispetto di entrambi i termini.

In caso di mancata formalizzazione, il Comune, previa comunicazione agli interessati e valutazione delle eventuali osservazioni, adotta un provvedimento motivato sulle conseguenze per la stipula e per la prosecuzione del procedimento, nel rispetto della parità di trattamento e delle disposizioni dell'Avviso. Non sono consentiti l'ingresso di nuovi attuatori estranei alla procedura né modifiche che eludano gli esiti della valutazione delle candidature.

Qualora l'attuazione del progetto sia assunta da un unico ETS candidato in forma singola, non è richiesta la costituzione di un'ATS.

ART. 8 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi i soggetti che si candidano singolarmente o in raggruppamento di non più di sei ETS, presentando una proposta preliminare e il relativo piano economico. Le candidature in possesso dei requisiti sono valutate ai sensi dell'art. 15; l'ammissione al tavolo è disposta secondo l'art. 11.1.

8.1 Requisiti generali di affidabilità morale

Ciascun soggetto partecipante, in qualsiasi forma: singolo, raggruppato o consorziato designato, consorzio in sé considerato, deve essere in possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione:

- 1) l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS - D.lgs. 117/2017 e s.m.i.). L'Amministrazione potrà ammettere candidature da Enti che siano in attesa di perfezionamento della trasmigrazione da registri esistenti o che siano in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al Registro, fermo restando che il perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS, da parte di tutti gli ETS del raggruppamento, dovrà avvenire almeno 5 giorni prima dall'eventuale stipula della convenzione, a pena di esclusione;
- 2) non avere a proprio carico divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 3) non incorrere e essere incorsi dagli art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, applicabili alla fattispecie in via analogica;
- 4) in possesso di partita IVA/Codice fiscale;
- 5) che non fruiscono di altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto delle attività della presente co-progettazione;
- 6) non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e ss.mm.ii. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e ss.mm.ii.;
- 7) non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs 6 settembre 2001 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 D. Lgs 8 agosto 1994, n. 490;
- 8) non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva CE/2004/18;

- 9) non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- 10) avere uno statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione;
- 11) non avere, a proprio carico, verbali di discriminazione di genere.

8.2 Requisiti speciali

1. Aver maturato negli ultimi cinque anni (2021-2022-2023-2024-2025) esperienze e competenze specifiche nella progettazione, organizzazione e gestione operativa ed amministrativi di attività ed interventi afferenti ad almeno due ambiti fra quelli di seguito indicati:
 1. animazione territoriale, culturale e/o turistica;
 2. inclusione sociale e lavorativa di soggetti vulnerabili;
 3. formazione professionale e inserimento lavorativo;
 4. accompagnamento all'autoimprenditorialità e creazione d'impresa;
 5. progetti rivolti a persone con disabilità;
 6. educazione ambientale e *outdoor education*;
 7. accessibilità universale, design for all, turismo accessibile.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le attività, l'importo contrattuale, l'anno di esecuzione e il committente o soggetto partner nel caso di co-progettazione.

In caso di raggruppamenti temporanei le parti del servizio e/o i singoli interventi che saranno eseguiti da ciascun soggetto riunito verranno individuati successivamente, al termine della procedura di co-progettazione, nel progetto esecutivo.

2. In caso di consorzio il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici che devono avere anch'esse esperienza nel settore dei servizi e degli interventi analoghi a quelli previsti dalle schede progettuali.

8.3 Requisiti del personale

Il personale deve essere in possesso dei requisiti previsti all'Art. 9

ART. 9 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE - REQUISITI

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi che verranno realizzati. Per il Comune, le funzioni di coordinamento sono garantite da personale dipendente.

Per il partenariato, il coordinatore/project manager deve essere in possesso di esperienza di almeno cinque anni nel settore degli interventi oggetti del progetto di massima.

Fra le figure richieste vi sono quelle di:

- **coordinatrice/ore** che, in raccordo con il Responsabile del Comune, svolge i seguenti ruoli:
 - responsabile del servizio, compresa la gestione e il controllo del personale; ○ garantisce il raccordo per la gestione amministrativa e contabile (fatturazione), anche in fase di rendicontazione finale del progetto con la presentazione di tutta la documentazione che verrà indicata in fase di avvio del servizio;
 - assicura tutte le azioni necessarie per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione costante dei servizi erogati, anche al fine di rilevare le eventuali criticità e distacamenti dagli standard e per l'attivazione di interventi idonei alla loro risoluzione.

Nella modalità plurale, il progetto esecutivo individua un coordinatore/project manager complessivo, in possesso dell'esperienza richiesta, e i referenti dei partner o dei raggruppamenti. Il coordinamento è definito in relazione alle competenze documentate e all'assetto condiviso. Sono evitati duplicazioni di funzioni e di costi. Ogni ETS resta responsabile del personale da esso impiegato e dei relativi obblighi di legge e convenzionali. Ogni partner attuatore è tenuto, per il proprio personale e le proprie attività, al rispetto degli obblighi sul lavoro e sulla parità di trattamento previsti dal presente articolo.

- **responsabile e coordinatrice/re delle attività formative** e di quelle legate all'erogazione di borse lavoro e tirocini formativi.

In caso di raggruppamento di ETS, la/il coordinatrice/ore dovrà garantire il passaggio di informazioni dal Comune al partenariato e l'uniformità di applicazione delle procedure.

Il soggetto candidato, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, deve presentare curriculum vitae di ciascuna unità di personale impiegata.

9.1 Clausola sociale

Sono ammessi volontari, previa comunicazione al Comune di Olbia

L'attività prestata da volontari potrà essere valorizzata (ai fini della quantificazione della compartecipazione) prevedendo, per ciascuna ora effettivamente svolta, la retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 81/2015 ma senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione (tavoli/sessioni di co-progettazione), propedeutica alla stipulazione della convenzione il Comune di Olbia non erogherà alcun compenso, né rimborso spese.

I servizi e gli interventi definiti nella convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di co-progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone, dei fondamentali principi di tutela della privacy, nel sostegno alle necessità dell'individuo, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da questo espressi.

Tutti gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.

Il Comune di Olbia può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto partner è obbligato al rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Al fine di promuovere il “lavoro dignitoso” il soggetto collaboratore dovrà garantire il dialogo sociale, l’osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l’osservanza del principio di non discriminazione.

ART. 10 RISORSE

Le risorse complessive, stimate per la co-progettazione, l’organizzazione e la gestione degli interventi oggetto della presente procedura, sono pari a € 445.662,14 derivanti dal finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud di cui:

€ 405.521,65 a valere sulla scheda progetto “Olbia Città di cultura e inclusione sociale attiva” codice OL5.4.8.1a con CUP F99I23000910006;

€ 40.140,49 a valere sulla scheda progetto “Design for All: Olbia Città Accessibile” codice OL6.4.6.1c con CUP F97D23000150006.

Inoltre come risorse non monetarie messe a disposizione dal Comune di Olbia ci sono quelle relative al Personale per un valore pari a Euro € 21.576,08;

A tali risorse si aggiungeranno, nel progetto esecutivo finale, il co-finanziamento monetario o non monetarie (immobili, beni strumentali, risorse umane, etc.) del raggruppamento selezionato, che dovrà essere quantificato nel modello di piano economico allegato alla presente procedura (allegato 6).

Si evidenzia che il suddetto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner un’adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri del partner per la condivisione di detta funzione

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto collaboratore.

10.1 Spese ammissibili

Ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun compenso forfettario. A titolo esemplificativo saranno ammesse:

- rimborso delle spese del personale impiegato, che avverrà a costi reali e non da tabella ministeriale;
- rimborso degli acquisti di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto;
- rimborso delle spese che emergeranno come necessarie alla realizzazione degli interventi e servizi.

Affinché la spesa sia ritenuta ammissibile, dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- a) pertinenza e coerenza con il progetto;
- b) effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità della spesa;
- d) tracciabile e contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

10.2 Rendicontazione

Fatto salvo quanto indicato al punto precedente e pur nell'unitarietà di obiettivi e azioni della presente co-progettazione, la rendicontazione della spesa dovrà essere distinta per CUP, e cioè dovrà espressamente separare la fonte di finanziamento in base al CUP. In fase di progettazione esecutiva verranno individuate le modalità più idonee per svolgere tale attività, in piena conformità con quanto previsto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud.

ART. 11 MODALITÀ E FASI DEL PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il procedimento si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Verifica dei requisiti, valutazione delle proposte, individuazione degli idonei e scelta motivata della modalità di accesso alla co-progettazione.;**
- B) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione (cd. tavoli);**
- C) Stipulazione dell'accordo.**

11.1 Fase A

Conclusa la verifica amministrativa, la commissione di valutazione attribuisce i punteggi secondo l'art. 15 e individua le candidature che raggiungono entrambe le soglie: almeno 60/100 complessivi e almeno 15/25 sul criterio D. Per ciascun candidato sono verbalizzati il punteggio, il giudizio e l'esito di idoneità.

Il Comune approva gli esiti e, prima dell'avvio della fase B, individua con provvedimento motivato una delle seguenti modalità:

- a) selezione di un solo candidato idoneo, singolo o in raggruppamento, individuato nel primo classificato;
- b) invito di tutti i candidati idonei a partecipare a un tavolo comune per l'elaborazione di un progetto esecutivo unitario.

La modalità b) è attivata quando, sulla base dell'istruttoria delle candidature, ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni: gli apporti presentano elementi integrabili o complementari utili al progetto; la partecipazione congiunta può migliorare la copertura dei bisogni o la qualità delle azioni; è sostenibile un coordinamento unitario entro i tempi previsti; l'integrazione è compatibile con il budget e i vincoli di finanziamento, senza duplicazioni ingiustificate di attività e costi.

Il provvedimento dà conto di tali condizioni con riferimento ai contenuti delle proposte, alle competenze documentate e alle esigenze organizzative. In mancanza di una o più condizioni, il

Comune adotta la modalità a), indicando concretamente perché la partecipazione congiunta non risulta funzionale agli obiettivi dell'Avviso. Il solo primato in graduatoria o il solo numero dei candidati non costituiscono motivazione sufficiente della scelta.

In presenza di un unico candidato idoneo, il Comune procede con tale candidato. In assenza di candidati idonei non è avviata la fase B. Non è prevista l'ammissione discrezionale di un sottoinsieme degli idonei diverso dal solo primo classificato.

Il provvedimento è pubblicato e comunicato ai candidati con i punteggi e l'esito della scelta. La fase A si conclude indicativamente **entro il 20 ottobre 2026**, salva rideterminazione del calendario con atto pubblicato.

11.2 Fase B

Fase B):

La fase B si svolge fra i referenti del Comune e i partecipanti individuati nella fase A. Nella modalità con un solo candidato, il confronto prende avvio dalla sua proposta preliminare; nella modalità plurale, prende avvio dalle proposte di tutti gli ammessi, che possono essere integrate e rimodulate per elaborare un unico progetto esecutivo.

Il tavolo definisce attività, responsabilità, risorse umane, coordinamento, cronoprogramma, piano economico distinto per CUP, apporti dei partner, monitoraggio e valutazione. Le modifiche mantengono coerenza con gli obiettivi e le caratteristiche essenziali dell'Avviso e non possono sanare carenze di requisiti o alterare retroattivamente l'esito della valutazione.

Il Responsabile del procedimento o suo delegato conduce il tavolo e assicura la verbalizzazione delle sessioni, documentando contributi, proposte di riparto, accordi e dissensi. Intervengono i rappresentanti legali o loro delegati. Le convocazioni sono comunicate a tutti i partecipanti interessati.

Il progetto finale identifica gli ETS che vi aderiscono e gli impegni assunti da ciascuno, anche quando l'apporto non comporti un contributo monetario. Non è prevista una nuova graduatoria dei progetti definitivi. L'esito positivo richiede l'adesione espressa dei partner che assumono obblighi attuativi e l'approvazione del Comune. La mancata attribuzione di risorse non può essere usata per escludere di fatto un partecipante senza motivazione e confronto.

Nella modalità con un solo candidato, in caso di rinuncia, perdita dei requisiti o mancato raggiungimento di un progetto condiviso, il Comune può concludere motivatamente senza accordo oppure interpellare il successivo candidato idoneo nell'ordine della graduatoria dell'art. 15. Sono esclusi dallo scorrimento i candidati che non abbiano raggiunto entrambe le soglie.

Nella modalità plurale, la rinuncia o l'uscita di uno o più candidati non impedisce la prosecuzione con gli altri, purché restino garantiti obiettivi, competenze, requisiti, risorse e sostenibilità del progetto. L'uscita è verbalizzata; eventuali esclusioni per perdita dei requisiti o inadempimenti sono motivate e precedute da contraddittorio. Le variazioni interne a una candidatura associata richiedono una verifica specifica del Comune e non possono alterare illegittimamente la qualificazione originaria.

In caso di dissenso sul progetto finale, il Comune promuove una specifica sessione di composizione e registra le posizioni degli interessati. Può approvare il progetto con i soggetti che vi aderiscono se il dissenso o la rinuncia degli altri sono espressi e documentati e la soluzione residua rispetta integralmente l'Avviso. Se permane un conflitto non componibile e non è possibile un esito coerente con tali condizioni, conclude motivatamente la fase senza accordo. Non è ammessa una scelta informale di alcuni partner né l'automatico passaggio alla selezione del primo classificato dopo un tavolo plurale non riuscito.

La partecipazione alle fasi A e B non dà luogo a compensi o rimborsi. Il positivo esito della fase B è condizione per la convenzione. La fase si conclude indicativamente **entro il 10 novembre 2026**, salva rideterminazione del calendario con atto pubblicato.

11.3 Fase C

Fase C): questa fase comprende l'approvazione del progetto esecutivo e del piano economico e la stipulazione della convenzione, indicativamente **entro il 28 dicembre 2026**.

Nella modalità con un solo candidato, la convenzione è stipulata con l'ETS selezionato o con gli ETS del raggruppamento attraverso il capofila munito dei necessari poteri. Nella modalità plurale, è stipulata una convenzione con l'ATS che si andrà a costituire in esito al percorso di co-progettazione e di definizione del progetto unitario.

Le facoltà di riapertura del tavolo e di cessazione degli interventi previste nei paragrafi successivi sono esercitate nei confronti dei partner interessati, nel rispetto dell'art. 6 e con comunicazione agli altri partner quando incidano sul progetto unitario.

Il Comune di Olbia si riserva in qualsiasi momento:

- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione.

In quest'ultimo caso, purché rispettati i termini di preavviso, al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 12 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno inviare tramite PEC indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Olbia protocollo@pec.comuneolbia.it **entro e non oltre le ore 14:00 del 5 ottobre 2026** tutta la documentazione richiesta. L'oggetto della mail dovrà essere: "PROCEDURA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE AZIONI PREVISTE DALLA SCHEDA PROGETTO "OLBIA CITTÀ DI CULTURA E INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA" OL5.4.8.1A CUP F99I23000910006, E DELLA SCHEDA PROGETTO "DESIGN FOR ALL: OLBIA CITTÀ ACCESSIBILE" OL6.4.6.1C CUP F97D23000150006".

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

La documentazione dovrà contenere a pena d'esclusione la documentazione amministrativa, la proposta progettuale preliminare e il piano economico-finanziario, i curricula di ogni ETS.

12.1 Documentazione amministrativa

La domanda di partecipazione (allegato 1) dovrà essere presentata da tutti gli ETS in forma singola o in raggruppamento. In caso di raggruppamento, il capofila compilerà l'apposita domanda (allegato 2) e allegnerà tutte quelle degli ETS che fanno parte del raggruppamento.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, dovrà essere inserita la documentazione di impegno irrevocabile alla costituzione (allegato 3) entro i termini stabiliti in precedenza.

La domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

12.2 Proposta progettuale preliminare e il relativo Piano economico finanziario

La proposta deve contenere tutti gli elementi atti a consentire l'assegnazione dei punteggi e dovrà, quindi, essere predisposta avendo a riferimento il modello di proposta progettuale (allegato 4) ma anche tutti i criteri e i sub criteri di valutazione indicati all'Art. 15 della griglia dei punteggi. Il piano economico finanziario dovrà essere redatto sul modello predisposto dal Comune di Olbia (allegato 6).

La proposta e il piano economico finanziario dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente. In caso di raggruppamento, la proposta progettuale e il piano economico finanziario dovranno essere firmati dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti

Ogni candidatura contiene una proposta preliminare e un piano economico redatti secondo i modelli, idonei a consentire la valutazione di tutti i criteri. Il proponente esplicita gli apporti propri e gli elementi suscettibili di integrazione con altre candidature, ferma la completezza richiesta dall'Avviso. L'apertura del tavolo a più candidati non consente di presentare documentazione incompleta o rinviare alla fase B la dimostrazione dei requisiti.

Con la domanda il candidato dichiara di conoscere e accettare entrambe le modalità dell'art. 11.1 e la possibile integrazione delle proposte nella fase B, senza diritto all'accoglimento integrale della propria proposta né a quote predeterminate di contributo. Restano tutelati i diritti di terzi e i contenuti riservati motivatamente indicati; non è prevista una cessione generale dei diritti intellettuali.

12.3 Curriculum vitae di ciascuna unità di personale impiegata

Dovranno essere inseriti in allegato i curricula di tutti i professionisti coinvolti nel servizio.

12.4 Documentazione aggiuntiva

In caso di partecipazione di soggetti sostenitori dovranno essere per ciascuno di essi le dichiarazioni di adesione al progetto (allegato 5).

ART. 13 CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura:

1. la domanda pervenuta oltre il termine stabilito;
2. la mancanza della domanda nella documentazione inviata;
3. la mancanza della proposta progettuale;
4. la mancanza del piano economico.

ART. 13-bis – SOCCORSO ISTRUTTORIO E CHIARIMENTI

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241, in relazione all'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, il Responsabile del procedimento attiva il soccorso istruttorio per consentire la regolarizzazione delle omissioni, inesattezze o incompletezze della domanda e della documentazione amministrativa, quando sanabili nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità e parità di trattamento;
2. il soccorso istruttorio può riguardare il completamento o la rettifica delle dichiarazioni e la produzione di documentazione comprovante requisiti, fatti o condizioni già sussistenti alla data in cui ne è richiesto il possesso. Non può consentire l'acquisizione tardiva dei requisiti di partecipazione, la presentazione di una candidatura oltre il termine di scadenza o modifiche sostanziali dell'identità del candidato e della composizione del raggruppamento;
3. la richiesta è trasmessa tramite PEC al candidato singolo o al capofila del raggruppamento e indica puntualmente le carenze riscontrate, le dichiarazioni o i documenti da produrre, i soggetti tenuti a sottoscriverli e le conseguenze del mancato adempimento. Il termine ordinario per il riscontro è di 5 giorni dal ricevimento della richiesta. Eventuali proroghe possono essere concesse, su richiesta motivata presentata prima della scadenza, per comprovate ragioni e nel rispetto della parità di trattamento;
4. il soccorso istruttorio non può essere utilizzato per presentare ex novo la proposta progettuale o il piano economico-finanziario richiesti a pena di esclusione, né per modificarne o integrarne sostanzialmente i contenuti ai fini dell'attribuzione del punteggio o del raggiungimento delle soglie qualitative;
5. il Responsabile del procedimento, anche su richiesta della Commissione, può richiedere chiarimenti sui contenuti della proposta progettuale e del piano economico-finanziario già presentati. Le risposte devono limitarsi a precisare quanto già desumibile dalla documentazione originaria, senza introdurre nuovi elementi valutabili o modificare gli impegni assunti. È ammessa la rettifica di errori materiali riconoscibili quando la correzione sia univocamente ricavabile dalla documentazione presentata e non comporti una riformulazione della proposta;
6. qualora il candidato non risponda entro il termine assegnato, oppure la documentazione prodotta non consenta di superare una carenza ostativa all'ammissione, l'Amministrazione dispone l'esclusione con provvedimento motivato. La mancata risposta a una richiesta meramente esplicativa non determina automaticamente l'esclusione: la proposta è valutata sulla base della documentazione disponibile, salvo che permanga un'incertezza su un elemento essenziale per la sua ammissibilità;

7. restano distinte dal soccorso istruttorio le attività di sviluppo e integrazione del progetto svolte nella successiva fase di co-progettazione dai soggetti ammessi, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dal presente Avviso

ART. 14 REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE

Le carenze di qualsiasi elemento formale possono essere sanate con inoltro di richiesta di integrazione da parte del Comune di Olbia. L'integrazione documentale o la correzione è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, cioè requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda.

L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione sono sanabili.

ART. 15 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI

Le proposte presentate saranno valutate, da un nucleo di valutazione individuato con determinazione dirigenziale, sulla base degli elementi di seguito indicati:

Il Punteggio massimo di 100 punti è così suddiviso:

CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
A) ESPERIENZA SPECIFICA DELL'ENTE		30 punti
A1. Progetti di inclusione sociale e lavorativa realizzati	Numero, rilevanza, risultati conseguiti	10
A2. Esperienza in progetti FSE+ o altri fondi UE	Importi gestiti, capacità di rendicontazione	8
A3. Competenze in accessibilità e Design for All	Progetti specifici, certificazioni, expertise	7
A4. Esperienza in valorizzazione patrimonio ambientale	Progetti di turismo accessibile, educazione outdoor	5
B) RADICAMENTO TERRITORIALE		15 punti
B1. Conoscenza del territorio di Olbia	Presenza operativa, progetti locali realizzati	7
B2. Collaborazioni con enti locali e istituzioni	Convenzioni, protocolli, partenariati attivi	5
B3. Rete di contatti con soggetti vulnerabili e associazioni	Capacità di outreach, rapporti con associazioni disabilità	3
C) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE		20 punti
C1. Risorse umane qualificate	Competenze, qualifiche, esperienza del team	8

C2. Sistema di gestione e rendicontazione	Procedure, controlli, tracciabilità, certificazioni	7
C3. Capacità economico-finanziaria	Solidità, fatturato, gestione progetti complessi	5
D) QUALITÀ DELLA PROPOSTA PRESENTATA		25 punti
CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
D1. Coerenza con finalità e obiettivi delle schede progettuali	Rispondenza ai bisogni, integrazione FSE+/FESR	8
D2. Innovatività dell'approccio metodologico	Originalità, sperimentazione, utilizzo tecnologie	7
D3. Realizzabilità e sostenibilità delle proposte	Fattibilità, tempistiche, risorse necessarie	5
D4. Orientamento all'impatto sociale	Indicatori, outcomes attesi, valutazione	5
E) CAPACITÀ DI LAVORO IN RETE		10 punti
E1. Partecipazione in forma associata (ATS)	Complementarietà competenze, valore aggiunto rete	6
E2. Collaborazioni con operatori economici del territorio	Rete enti ospitanti, partnership per inserimento lavorativo	4
TOTALE		100 punti

Sono idonee esclusivamente le candidature ammesse che conseguano un punteggio complessivo non inferiore a 60/100 e un punteggio sul criterio D non inferiore a 15/25. Il mancato raggiungimento anche di una sola soglia impedisce l'accesso alla fase B. Il punteggio e l'idoneità sono riferiti alla candidatura singola o associata nel suo complesso.

La commissione di valutazione forma la graduatoria delle candidature valutate, indicando distintamente gli idonei e i non idonei. La graduatoria individua il candidato da invitare nella modalità con un solo soggetto e l'ordine di eventuale scorrimento. Nella modalità plurale, tutti gli idonei sono invitati e la posizione non attribuisce diritti di precedenza nelle attività, nel coordinamento o nel riparto delle risorse.

In caso di parità nel punteggio complessivo, precede la candidatura con il maggior punteggio sul criterio D; in ulteriore parità, sul criterio C e poi sul criterio A. Persistendo la parità, si procede a sorteggio in seduta pubblica previa comunicazione agli interessati. Tali regole rilevano quando sia necessario individuare un ordine di priorità.

La scelta della modalità di co-progettazione è effettuata esclusivamente ai sensi dell'art. 11.1. Si procede anche in presenza di una sola candidatura idonea. Il superamento delle soglie non comporta assegnazione automatica di contributi.

ART. 16 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

1. L'amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

2. La presentazione della Manifestazione di Interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

ART. 17 STIPULA DEL CONTRATTO (CONVENZIONE)

I rapporti fra Comune e partner attuatori sono disciplinati dalla convenzione di cui all'art. 11.3, che recepisce il progetto esecutivo e il piano economico approvati all'esito della co-progettazione. Il Comune invita i soggetti individuati alla stipula e agli adempimenti previsti, incluse le spese dovute, le coperture RCT/RCO e la garanzia richiesta dall'Avviso. Gli obblighi sono riferiti alle attività, ai rischi e alle risorse di competenza di ciascun ETS. Per i raggruppamenti, la garanzia sarà presentata dal capofila in nome e per conto dei componenti.

ART. 18 PUBBLICITÀ DELLA PROCEDURA

Il presente avviso è pubblicato sulla pagina web del Comune di Olbia <https://www.comune.olbia.ot.it/it/page/pn-metro-plus-e-citta-medie-sud-2021-2027-avvisipubblici>. L'apertura della documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica in una data, orario e luogo, che verrà comunicata via PEC ai partecipanti in forma singola e ai capofila dei raggruppamenti.

ART. 19 AVVERTENZE

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato. La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. L'Amministrazione Comunale potrà procedere allo sviluppo della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida e di non procedere all'individuazione di partner qualora nessuna proposta progettuale risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della co-progettazione.

ART. 20 INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), il Comune di Olbia fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della presente procedura.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti per la partecipazione alla procedura vengono raccolti e trattati dal Comune di Olbia per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione al procedimento e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, della valutazione delle offerte, nonché ai fini

dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dal Comune di Olbia ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati al Comune di Olbia, tutti i dati indicati nella documentazione di gara e richiesti dalla modulistica, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, nonché dalla necessità - per l'aggiudicatario - di adempiere agli obblighi previsti dal contratto. Pertanto, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla S.A. potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE. **Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Olbia in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti cartacei e informatici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE. **Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati** I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Servizio Provveditorato del Comune di Olbia che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto nonché da personale di altri uffici del medesimo ente che svolgeranno attività varie anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- comunicati a soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti; - comunicati alle competenti Autorità, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni di legge. Il nominativo del soggetto selezionato sarà diffuso tramite i siti internet www.comune.olbia.ot.it www.comune.olbia.ot.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 20 D.Lgs. 36/2023), il fornitore prende atto della pubblicazione e diffusione dei dati e/o della documentazione che la legge impone di pubblicare, tramite il sito internet www.comune.olbia.ot.it sezione amministrazione trasparente collegata alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Periodo di conservazione dei dati

I dati e i documenti relativi alla presente procedura verranno conservati perennemente in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase dico-progettazione, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di

accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta alla domanda non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti potrà essere indirizzata all'indirizzo privacy@comune.olbia.ot.it.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Comune di Olbia, con sede in Olbia Via Dante n. 1, nella persona del Sindaco pro tempore che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati del Comune di Olbia può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: RPD@comune.olbia.ot.it.

ART. 21 QUESITI E CHIARIMENTI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web del Comune di Olbia e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: giuseppina.biosa@comune.olbia.ot.it **tassativamente entro e non oltre 10 giorni dal termine per la consegna.**

I quesiti pervenuti e le relative risposte fornite dall'Amministrazione saranno pubblicati sulla pagina web <https://www.comune.olbia.ot.it/it/page/pn-metro-plus-e-citta-medie-sud-2021-2027-avvisi-pubblici> del Comune di Olbia nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla presente procedura. Gli interessati sono invitati a consultarlo periodicamente.

La Dirigente Settore Servizi alla Persona
Dott.ssa Giulia Spano